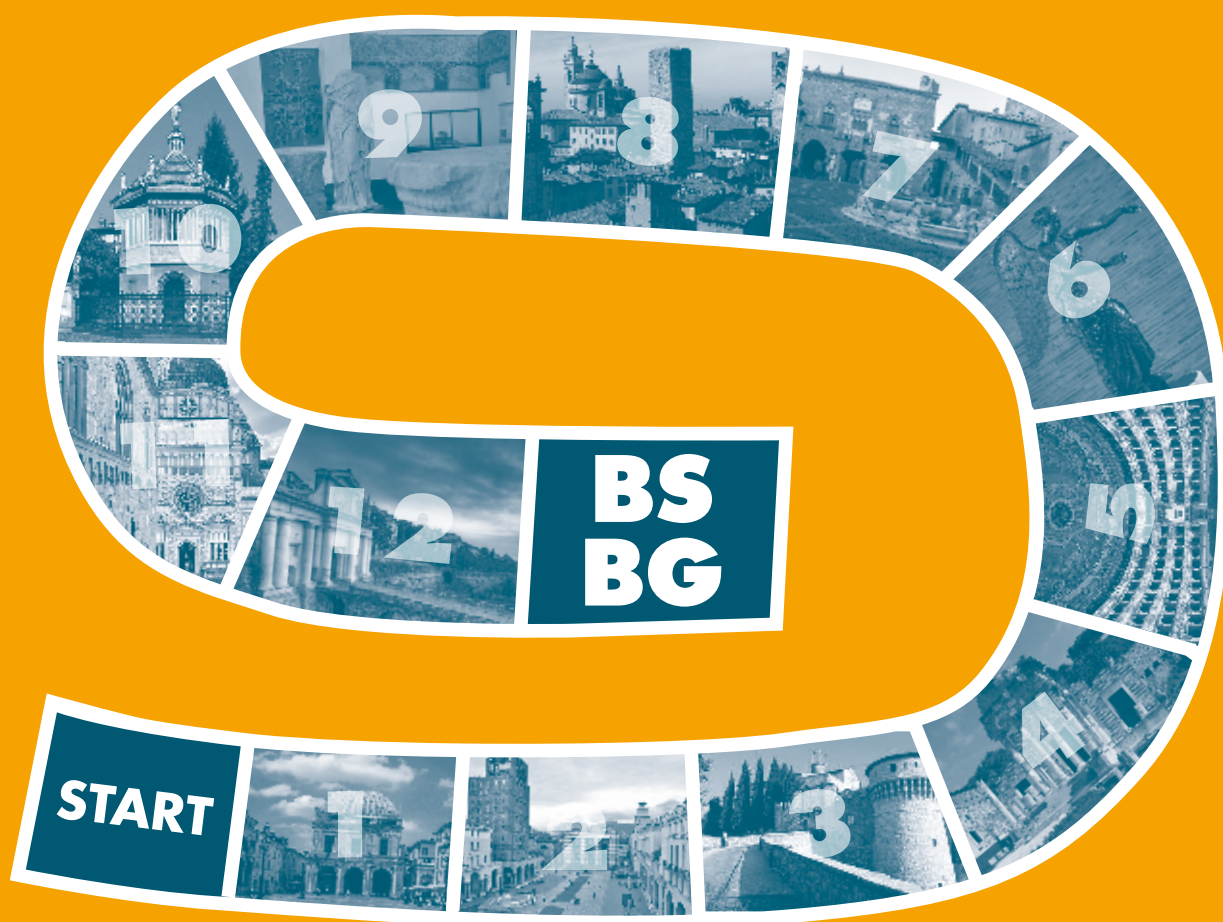


valore AGGIUNTO

20
23 GENNAIO

PERIODICO
DELLA BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO



2023
BERGAMO BRESCIA
Capitale italiana
della Cultura

BTL
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO

Persone come voi.

Spese difficili da gestire?

Prestito "Zero Pensieri BTL"

Gestisci le tue spese senza pensieri con il Prestito a tasso promozionale su misura per te.

Tasso Promo
fino al
28.04.2023



Gestisci le tue spese senza pensieri con il **Prestito a tasso promozionale "Zero Pensieri BTL" di Prestipay.**



Puoi richiedere **fino a 5.000€** rimborsabili in rate mensili su misura **fino a 84 mesi*** per realizzare i tuoi progetti e rateizzare ogni tipo di spesa.

Richiedi un preventivo gratuito in filiale!

Presti pay

*Fino a 72 mesi per i clienti BTL Banca con anzianità di conto corrente inferiore ai 6 mesi.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali ed economiche dei prodotti Prestipay sono indicate nel documento Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (cd. IEBC), fornito al cliente prima della stipula del contratto, disponibile sul sito www.prestipay.it e presso gli sportelli delle banche collocatrici il cui elenco è disponibile sul sito. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione e approvazione di Prestipay S.p.A. previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. Prestipay è un marchio di Cassa Centrale Banca.



valore **2023** AGGIUNTO

PERIODICO DELLA BANCA
DEL TERRITORIO LOMBARDO

Anno XIX - N. 1 | **GENNAIO 2023**



relazioni.esterne@btlbanca.it
www.bancadelterritoriolombardo.it

Direttore responsabile
Alberto Comini

Comitato editoriale

Responsabili:

Alberto Comini
Telefono 030 9469247
alberto.comini@btlbanca.it

Martina Bertanza
Telefono 030 9469455
relazioni.esterne@btlbanca.it

Sergio Michelotti
Telefono 030 9469262
sergio.michelotti@btlbanca.it

Editore
BANCA DEL TERRITORIO
LOMBARDO
Società Cooperativa

Sede e direzione:
Via Sostegno, 58
25124 Brescia
Telefono 030 94691
Fax 030 9469301

N. Iscr. Albo Coop.:
A158955

Presidente
Ubaldo Antonio Casalini

Progetto editoriale

Graphite
Via Bine, 7 - Calvagese d/R

Stampa

La Compagnia della Stampa
Massetti Rodella Editori
Roccafranca
Aut. Trib. di Brescia
n. 15/2004 del 5 aprile 2004

Fotografie:

Archivio BTL,
La Compagnia della Stampa





Gruppo Cassa Centrale e Caritas Italiana. Il percorso prosegue

Anche nel 2022 il Gruppo Cassa Centrale ha donato 1 milione di Euro a Caritas Italiana, a favore di 15 progetti per supportare i giovani e gli adolescenti che vivono in situazioni di difficoltà a causa della Pandemia. Gli ambiti ascrivibili alle iniziative sono 4: scuola, salute, socialità e cultura, e formazione.

Tra i tanti progetti sostenuti l'istituzione di borse di studio, il supporto alla didattica, l'accompagnamento psicologico per bambini e ragazzi in difficoltà, l'educazione sanitaria, l'attivazione di percorsi di responsabilità ambientale, varie iniziative per favorire l'aggregazione e attività sportive, oltre a percorsi di crescita personale e professionale, e di inserimento lavorativo.

Il Gruppo sostiene da tre anni Caritas Italiana. Il sodalizio tra le due realtà è iniziato nel 2020 con la donazione di 1 milione di Euro a sostegno di 10 interventi attivati dalle Caritas diocesane delle Sedi territoriali del-

la Capogruppo e delle Società controllate. Il contributo ha permesso di supportare, nel corso del 2021, varie persone in difficoltà a causa dello scoppio della Pandemia: oltre duemila nuclei familiari, 150 micro e piccole imprese e 100 persone senza fissa dimora. Nella primavera del 2022 la collaborazione è proseguita tramite l'iniziativa di categoria del Credito Cooperativo, promossa da Federcasse, "Ucraina 2022. Vicini ai bambini e agli adolescenti" a sostegno dei progetti di Caritas Italiana per le popolazioni colpite dalla guerra. Grazie ai contributi di Cassa Centrale Banca, delle Società Controllate e delle Banche Affiliate, anche per questa iniziativa è stato devoluto 1 milione di Euro. In virtù di una visione comune di solidarietà, la partnership con Caritas nazionale rappresenta un segnale tangibile dello spirito di vicinanza e solidarietà alle Comunità e alle Persone, coerente con i valori e i principi della Cooperazione mutualistica di credito.

Il Gruppo Cassa Centrale supera ampiamente i requisiti minimi patrimoniali fissati dalla BCE

La Banca Centrale Europea ha emesso la decisione SREP 2022 per Cassa Centrale Banca, al termine del proprio processo di revisione e valutazione prudenziale. La decisione, che avrà effetto dal 1° marzo 2023, conferma un requisito aggiuntivo in materia di fondi propri di secondo pilastro ("P2R") pari al 2,50%, di cui almeno il 56,25% deve essere composto da capitale primario di classe 1 (CET1) e il 75% da capitale di classe 1 (Tier1). Nel complesso, sulla base del requisito di capitale complessivo (Overall Capital Requirement - OCR), si richiede a Cassa Centrale Banca di soddisfare su base consolidata i seguenti coefficienti minimi: Cet1 ratio all'8,41% e Total capital ratio al 13,00%. A testimonianza dell'elevata patrimonializzazione del Gruppo Cassa Centrale, il Total capital ratio risultava pari al 22,34% (21,39% fully loaded) a giugno 2022, ampiamente al di sopra quindi della soglia minima regolamentare. Il capitale del Gruppo si dimostra inoltre di qualità particolarmente elevata, essendo quasi interamente composto da CET1. Al termine del primo semestre 2022, infatti, il CET1 ratio risultava pari al 22,32% (21,36% fully loaded).



Cari Soci,

Si è chiuso un anno, questo intenso 2022, che a livello globale e nazionale – complice la ben nota situazione in Ucraina con tutte le conseguenze che questa ha comportato sul fronte economico - ha riportato nelle nostre vite di tutti i giorni un senso di incertezza che pensavamo di aver lasciato alle spalle dopo la dura esperienza della pandemia. Ci piace però trovare, nelle pieghe di questi mesi non facili per famiglie e imprese, anche alcune cose positive che ci riguardano più da vicino come Soci della banca. L'esercizio 2022 è in fase di chiusura ma qualche numero e qualche considerazione è già possibile anticiparla. Anche perché risulta piuttosto significativa e promettente per l'anno in corso.

E allora possiamo dire senza incertezze che il 2022 è stato un anno che si è contraddistinto da due tendenze molto forti che riguardano la compagine sociale BTL: la prima riguarda il dato sul fronte dei giovani soci – ne parliamo più diffusamente all'interno di questo numero - con l'entrata davvero significativa di oltre 400 giovani soci under 35 (che arrivano a circa 700 se consideriamo l'ultimo biennio). Un bel segnale davvero.

La seconda tendenza riguarda la conferma di una compagine sociale sempre di più a tinte rosa. Con l'entrata di 586 Socie nel corso del solo 2022, la presenza femminile oltrepassa la soglia del 30 % del totale dei soci persone fisiche. Una tendenza che si è consolidata anno dopo anno ma che nello scorso esercizio ha visto una decisa accelerazione. Oggi le Socie ammontano a 2.375 unità su un totale di 7.829 persone fisiche e un numero complessivo di Soci che supera le 9.300 unità.

Cosa ci dicono queste due tendenze? Quali considerazioni ne possiamo trarre per direzionare le nostre azioni nei prossimi mesi? Innan-

zitutto, che non si tratta evidentemente solo di un dato numerico, ma più chiaramente il segno di una compagine sociale che si apre in maniera significativa alle forze più vive della società. E questo è davvero importante per la nostra comunità di Soci.

Ma anche, ci sia permesso, che il territorio ci sta premiano con un atto di fiducia, non scontato e quindi da non dissipare.

In particolare, una così ampia e qualificata rappresentanza "rosa" dovrà vederci impegnati – come accaduto sul fronte delle giovani generazioni – a mettere in campo specifiche iniziative nei riguardi delle nostre socie. Un patrimonio di energie e competenze che vogliamo valorizzare.

UBALDO ANTONIO CASALINI
Presidente della Banca del Territorio Lombardo

La seconda tendenza riguarda la conferma di una compagine sociale sempre di più a tinte rosa. Con l'entrata di 586 Socie nel corso del solo 2022, la rappresentanza femminile oltrepassa la soglia del 30 % del totale dei soci persone fisiche. Una tendenza che si è consolidata anno dopo anno ma che nello scorso esercizio ha visto una decisa accelerazione. Oggi le Socie ammontano a 2.375 unità su un totale di 7.829 persone fisiche. (...) il segno di una compagine sociale che si apre in maniera significativa alle forze più vive della società. E questo è davvero importante per la nostra comunità di Soci.





Brescia - Bergamo 2023 Ieri, oggi e domani

Di MATTEO DE MAIO
Direttore Generale

Ci siamo. L'anno che consacra le città di Brescia e Bergamo quali "Capitale della Cultura" è arrivato. Un giusto premio al patrimonio storico e culturale che queste due città, non

enorme occasione per accendere un grande riflettore a livello nazionale e oltre sulle bellezze, anche quelle meno note, delle nostre città.

"Ci aspettiamo che molti, come giusto e normale che sia, daranno visibilità a questo evento meglio e più in grande di noi. Da parte nostra, consapevoli del nostro ruolo e delle nostre risorse, vorremmo portare avanti questa attenzione al nostro territorio, in chiave culturale, in continuità con quanto fatto nel recente passato. Un'attenzione che non nasce oggi, e che sicuramente proseguirà anche quando i riflettori della manifestazione si saranno spenti. Ieri, oggi e domani appunto.

da oggi, hanno da offrire al visitatore attento e, indirettamente, un riconoscimento alla straordinaria capacità di risposta che le due comunità hanno dimostrato dopo essere state pesantemente colpite dalla prima fase della pandemia. Al netto di tutte le considerazioni

La nostra banca non può che sentirsi coinvolta in questo appuntamento per più di un motivo, il più intuitivo dei quali è che BTL sviluppa buona parte della propria rete commerciale proprio sulla direttrice Brescia - Bergamo. Una catena fatta di tanti anelli - le nostre filiali - che unisce i due territori senza soluzione di continuità. Ma al di là degli aspetti geografici, c'è un'intimità di rapporti e relazioni commerciali e istituzionali che ci lega ai territori delle due città, con la città della Leonessa naturalmente a farla da padrone. Ci aspettiamo che molte realtà imprenditoriali e banche di carattere nazionale, come giusto e normale che sia, daranno visibilità a questo evento meglio e più in grande di noi. Da parte nostra, consapevoli del nostro ruolo e delle nostre risorse, vorremmo portare avanti questa attenzione al nostro territorio, dal punto di vista della promozione della ric-

ni e i commenti che un evento del genere certamente susciterà, è un dato innegabile che l'anno che ci aspetta rappresenta una



chezza del patrimonio culturale, in continuità con quanto fatto nel recente passato. Un'attenzione che non nasce oggi, e che sicuramente proseguirà anche quando i riflettori della manifestazione si saranno spenti. Ieri, oggi e domani appunto.

Lo faremo a fianco delle tante realtà che già conosciamo sul nostro territorio. In primis con Fondazione Brescia Musei con la quale nelle scorse settimane abbiamo rinnovato una partnership che ha preso avvio dal 2020 e della quale ci siamo ritagliati il ruolo di "Educational Activity Partner", il partner di tutte le attività educative e formative che ruotano intorno al sistema museale cittadino.

Nell'ambito di questa collaborazione, che ha già portato nel 2022 alla creazione del calendario BTL "Tesori di Brescia", BTL sarà presente alla presentazione alla città del rinnovato "Museo del Risorgimento Leonessa


d'Italia", la cui apertura è prevista il prossimo 29 gennaio 2023.

Ormai da tre anni - sempre grazie alla partnership con Brescia Musei - abbiamo messo a disposizione dei nostri Soci la possibilità di visitare i principali musei e siti della città di Brescia ad una tariffa agevolata e quella del 2023 sarà l'occasione, per chi non lo ha ancora fatto, di (ri)scoprire le bellezze a kilometro zero.

Saremo a fianco poi di tutte le altre realtà piccole e grandi che ogni giorno già lavorano per valorizzare il nostro territorio - associazioni, enti locali, privati cittadini - e che ogni giorno incontriamo in qualità di partner, clienti, controparti istituzionali. Pensiamo tra le altre alla Fondazione Castello di Paderello che ha già creato un ideale ponte tra la città di Brescia e il magnifico borgo che la ospita.

Vorremmo farlo infine in qualità di ambasciatori della nostra città all'interno della grande comunità del Gruppo Cassa Centrale, il gruppo bancario cui BTL aderisce fatto da 68 banche locali presenti su tutto il territorio nazionale, dal Trentino Alto Adige alla Sicilia e dalla Valle d'Aosta al Friuli Venezia Giulia. Ai 500.000 soci e ai 11.400 collaboratori del Gruppo Cassa Centrale che intendessero valutare la nostra città come meta culturale per il nuovo anno, siamo pronti a dire: vi aspettiamo a Brescia Bergamo 2023!





Brescia Bergamo 2023 Un anno da vivere nel segno della cultura

Nelle parole della Presidente, Francesca Bazoli, e del Direttore Stefano Karadjov, l'impegno di Fondazione Brescia Musei nell'anno che celebra Bergamo e Brescia Capitale italiana della Cultura 2023

"Il 2023, che vede Brescia insieme a Bergamo Capitale italiana della Cultura, è per Fondazione Brescia Musei un momento estremamente importante per il suo sviluppo come ente di programmazione e gestione del patrimonio e delle attività museali ed espositive cittadine.

Una nuova sezione dell'Età romana e insieme l'apertura del Corridoio UNESCO; un museo completamente rinnovato, dedicato al Risorgimento, che riapre dopo quasi 10 anni e, insieme, un programma di esposizioni e di nuovi progetti editoriali e sistemi didattici. Tra inverno, primavera, estate e autunno, prenderà vita un calendario straordinario che si sviluppa in un anno particolarmente significativo per la città di Brescia.

Dall'arte antica, all'arte moderna fino alla contemporanea, dalla pittura, scultura, architettura alla fotografia, dall'illustrazione all'installazione e all'arte digitale fino alla danza, alla musica, al teatro e al cinema.

Un impegno continuo, dedicato al pubblico, alla conservazione e valorizzazione del patrimonio, allo studio, alla ricerca, alla proposta di linguaggi sempre contemporanei per avvicinare, far emozionare, raccontare, incuriosire, insegnare, diffondere cultura e meraviglia".

nare, far emozionare, raccontare, incuriosire, insegnare, diffondere cultura e meraviglia.

Fondazione Brescia Musei, nell'ultimo biennio, è stata promotrice di significativi restauri, acquisizioni, donazioni, riallestimenti che hanno da una parte preparato al meglio il patrimonio museale e, dall'altra, rinnovato il sistema espositivo bresciano grazie a una strategia di valorizzazione pluriennale con mostre e progetti editoriali e didattici.

Le attività e i progetti che sono stati presentati e che inaugureranno nel corso dell'anno lasciano trasparire lo sviluppo di alcuni driver strategici a cui da anni stiamo lavorando: l'integrazione dell'arte contemporanea nello sviluppo del nostro straordinario patrimonio archeologico romano e longobardo per una risemantizzazione quotidiana dell'antico, la promozione dei valori della convivenza e dei diritti umani attraverso progetti di natura espositiva e formativa di cui il ciclo dedicato al rapporto tra arte e diritti umani è esemplificazione, l'emersione dalla straordinaria enciclopedia iconografica bresciana dei grandi campioni della pittura che rendono grande questa specialissima declinazione del Rinascimento e del Settecento lombardo come Foppa, Savoldo, Romanino, Moretto ma anche naturalmente l'immenso Ceruti, infine la fotografia medium e strumento artistico espressivo a cui la Fondazione dedica ogni anno un approfondito



GRANDE
BRESCIA

dimento monografico di livello internazionale. Traguardi non sarebbero raggiunti senza il prezioso supporto di importanti realtà come Banca del Territorio Lombardo, che in qualità di

partner delle attività educative, aiuta a sostenere le attività museali e a restituire il grande valore dell'accessibilità alla cultura che Fondazione Brescia Musei promuove".

BTL e Fondazione Brescia Musei ancora insieme per la cultura

FONDAZIONE
BRESCIA
MUSEI

Rinnovato fino al 2025 l'accordo tra BTL Banca e Fondazione Brescia Musei. BTL conferma il proprio ruolo di "Educational Activity Partner" a sostegno delle attività educative e didattiche svolte da Brescia Musei. Tariffe agevolate per l'entrata ai musei di Brescia per i Soci BTL.

La conferma di una partnership di eccellenza. BTL e Fondazione Brescia Musei rinnovano la loro collaborazione con un accordo triennale che legherà le due realtà fino al 2025. Grazie all'accordo BTL Banca, in qualità "Educational Activity Partner", supporterà l'attività didattica svolta da Fondazione Brescia Musei. Attraverso i servizi educativi, Brescia Musei promuove da tempo una "pedagogia del patrimonio", facendo del museo un luogo privilegiato per la formazione e la crescita degli studenti, e fornendo agli insegnanti molteplici strumenti per l'arricchimento e il completamento dei programmi curricolari. L'obiettivo primario è quello di incoraggiare la precoce e costante educazione al patrimonio sollecitando nei giovani visitatori il piacere di frequentare i luoghi privilegiati d'incontro con l'arte e con la storia, in un percorso di crescita culturale e civile sia personale sia collettiva.

Particolare attenzione è riservata naturalmente

al mondo della scuola con il progetto "Museo e Scuola" che ogni anno coinvolge migliaia di studenti e docenti con l'obiettivo di "mantenere un continuo dialogo con il mondo della scuola, offrendo a docenti e studenti uno strumento concreto di lavoro, una guida per cogliere idee e opportunità capaci di dare stimoli alla crescita formativa personale e collettiva".

Sempre con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio artistico e monumentale di Brescia, la partnership permetterà poi ai 9.400 Soci della banca di accedere al sistema museale cittadino gestito da Brescia Musei con una tariffa ridotta. Sarà sufficiente presentare la tessera Socio BTL, per godere di una tariffa ridotta ai siti museali gestiti da Fondazione Brescia Musei e in particolare al Museo Santa Giulia, al Parco archeologico di Brescia romana, alla Pinacoteca Tosio Martinengo, al Museo delle Armi "Luigi Marzoli" e al Museo del Risorgimento.





BTL e CFP Zanardelli Sinergia nel segno del territorio

Siglata la partnership tra Centro Formativo Provinciale Zanardelli e BTL Banca per favorire progettualità comuni a favore degli utenti del CFP Zanardelli e dei Soci di BTL Banca.

Due realtà fortemente radicate sul territorio bresciano – il CFP Zanardelli forte delle nove sedi dislocate sull'intero territorio provinciale e dei suoi 2.800 studenti e BTL Banca - che scelgono di promuovere progettualità condivise e di medio-lungo periodo a favore delle proprie comunità. Questo in sintesi il punto di partenza dell'intesa siglata tra il Centro Formativo Provinciale Zanardelli con sede a Brescia, rappresentato dal Direttore Generale Marco Pardo, e da BTL Banca del Territorio Lombardo.

Il Centro Formativo Provinciale "Giuseppe Zanardelli", azienda speciale della Provincia di Brescia, è ente di formazione accreditato al Sistema di Istruzione e Formazione Professionale di Regione Lombardia con 9 unità operative dislocate sul tutto il territorio provinciale. Le principali attività si articolano nelle aree d'azione dell'istruzione e formazione professio-

nale in diritto-dovere rivolta ad adolescenti e giovani in minore età, fino al diploma tecnico professionale (18 anni), compreso l'apprendistato, nei settori che presentano una significativa domanda formativa nel contesto territoriale della Provincia: agroalimentare e turismo/sport - manifattura e artigianato – meccanica, impianti e costruzioni – tecnologia informatica e servizi commerciali servizi alla persona; progetti di rilievo nazionale, europeo ed extra-europeo centrati soprattutto sulla formazione per figure manageriali e di tecnici superiori, sulla base di metodologie innovative basate su studi di caso, project work, creazione e trasferimento di buone pratiche; Formazione per adulti, formazione per aziende e servizi al lavoro. Il CFP Zanardelli conta oggi 2.800 studenti.

La comune consapevolezza dell'importanza di fare network, di una più stretta interazione

CORSI DI FORMAZIONE: PER IL SOCIO BTL UNO SCONTO SULLA QUOTA DI ISCRIZIONE

Dalla partnership con il Centro Formativo Provinciale (CFP) Zanardelli al Socio BTL persona fisica uno sconto del 10% sulla quota di iscrizione ai corsi di Agricoltura e giardinaggio, Amministrazione, contabilità e segreteria, Commerciale marketing e comunicazione, Estetica e benessere, Fitness, Grafica e multimedia, Informatica, Lingue, Produzione alimentari, Servizi Turistici.

Scopri di più a pag. 18 e 19.

tra realtà formative e imprese che condividono lo stesso territorio, ha portato a formalizzare una collaborazione a più ampio spettro tra i due enti.

L'obiettivo è appunto quello di favorire progettualità comuni a favore degli studenti e degli utenti del CFP Zanardelli e dei novemila soci di BTL Banca.

In concreto le prime iniziative comuni che verranno messe in campo riguardano la creazione di uno speciale finanziamento BTL "Adarte Professionale" per la rateizzazione delle rette di partecipazione ai corsi organizzati dal CFP Zanardelli. Sul fronte opposto si prevedono speciali agevolazioni per i Soci BTL per la partecipazione alle diverse attività formative dedicate agli adulti proposti da CFP Zanardelli. Tra i temi forti della collaborazione vi sarà quello dell'educazione finanziaria. Dal 2021 infatti CFP Zanardelli ha aderito al percorso di educazione finanziaria di BTL Banca del Territorio Lombardo rivolto alle classi terze e quarte dei centri di formazione professionale della provincia di Brescia. Un tema – quello della educazione al risparmio e all'uso consapevole del denaro – tanto più importante per coloro che, per la scelta di intraprendere un percorso scolastico di formazione professionale, sono chiamati in breve tempo a entrare nel mondo del lavoro e a "fare i conti", non solo con le specificità della propria professione, ma anche con le tematiche finanziarie.

Importante anche la collaborazione che si prevede sul fronte dell'attività di placement degli studenti del CFP. L'accordo prevede infatti iniziative di comunicazione condivise sul territorio con particolare riguardo all'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti del Centro Formativo Provinciale Zanardelli.

"Trovare un partner così attento alle esigenze puntuali dei suoi interlocutori – il commento del Direttore Generale del CFP Zanardelli Marco Pardo - per noi era fondamentale. Costruire partnership con il tessuto imprenditoriale del territorio dove esercitazione la nostra azione sociale ed economica è per noi una priorità. Per questo pensiamo che BTL possa non soltanto sostenere tale azione, ma anche amplificarla. Nel DNA di CFP Zanardelli la parola impatto si ripete continuamente: abbiamo

la grande responsabilità di fornire ai giovani elementi e strumenti per costruire il loro futuro da cittadini, abbiamo la responsabilità di sostenere la qualificazione e la riqualificazione delle persone, abbiamo l'ambizione di sostenere la crescita delle competenze delle aziende. Per questo abbiamo costruito una pluralità di servizi il cui obiettivo è da un lato agire per l'inserimento lavorativo, e dall'altro sostenere la formazione del tessuto economico. Ovvero, avere impatto importante sullo sviluppo del territorio, proiettandolo sempre di più in una dimensione internazionale, grazie ai nostri numerosi programmi Erasmus. Crediamo che BTL potrà sostenerci in questo nostro obiettivo".

"Abbiamo accolto con entusiasmo l'opportunità di avviare una collaborazione con una realtà così radicata e attiva come quella del Centro Formativo Provinciale Zanardelli – le parole del DG di BTL Matteo De Maio. Crediamo molto infatti nel valore del fare rete, del mettere a fattor comune le rispettive competenze e relazioni con realtà che condividono l'attenzione al proprio territorio. Tanto più in un ambito decisivo come quello dell'educazione e della formazione professionale".



DAL 1° GENNAIO AL 31 MAGGIO 2023

Il risparmio ti premia



Il Risparmio che premia

Tanti i premi in palio - per lo più ecosostenibili - per il concorso che ha preso avvio il 1° gennaio 2023 e terminerà il 31 maggio 2023. Super premio finale: un SUV elettrico, la nuovissima Jeep Avenger.

Benvenuto 2023! Nuovo anno e una nuova edizione del concorso a premi per i sottoscrittori di PAC NEF, denominato "IL RISPARMIO TI PREMIA". "Il risparmio ti premia" è il nuovo concorso a premi di NEF che accompagna i risparmiatori dal 1° gennaio al 31 maggio 2023. Sottoscrivi un PAC NEF con rata mensile di almeno 50 euro, incrementa di almeno 50 euro al mese un PAC NEF già attivo o riattiva un PAC NEF sospeso incrementando la rata mensile di almeno 50 euro mensili e potrai vincere fantastici premi ecosostenibili!

Sono previste 5 estrazioni mensili, da febbraio a giugno, e una finale (riservata ai maggiorenni) a giugno, con dei super premi finali:

- 1 JEEP AVENGER 100% Elettrica
- 2 Scooter 100% elettrici Piaggio 1 Active

Non sei ancora titolare di un Piano di Accumulo Capitale NEF?

Fino al 31 maggio 2023 sottoscrivi un PAC NEF con una rata mensile di almeno 50 euro o con una rata trimestrale di almeno 150 euro rivolgendoti alla Banca. Ogni euro che investi ti dà diritto ad un titolo di partecipazione. Più alto sarà il valore del tuo PAC NEF e maggiori saranno le tue possibilità di vincita. Come da Regolamento, la rata zero non viene conteggiata ai fini del concorso.

Ogni euro versato nei PAC NEF vale un titolo di partecipazione. Inoltre, se ti registri in MyNEF nel portale www.nef.lu per archiviare on line tutta la documentazione, oltre a contribuire alla riduzione del consumo di carta, raddoppi i titoli di partecipazione per le estrazioni mensili.

Nelle 5 estrazioni mensili si possono vincere:

- 5 E-Bike Brinke Modello Xplorer DEORE*,
- 5 MacBook Air M2 256G*,
- 5 iPhone SE 128GB con AirPods 3rd gen*.

I minorenni che hanno attivato o incrementato un PAC potranno inoltre vincere anche:

- 5 Cuffie* Pioneer HDJ-X7 Cuffie DJ over-ear professionali.

Attiva subito il tuo PAC NEF mensile! Parteciperai così a tutte le estrazioni mensili successive all'attivazione.

Sei già titolare di un Piano di Accumulo Capitale NEF?

Incrementa la rata mensile del tuo PAC NEF di almeno 50 euro o la rata trimestrale di almeno 150 euro nel periodo dell'iniziativa e partecipi automaticamente al concorso. Ogni euro che investi ti dà diritto a un titolo di partecipazione. Più alto sarà il valore dell'incremento del tuo PAC NEF e maggiori saranno le tue possibilità di vincita.

Vuoi maggiori informazioni?

Il regolamento completo e tutte le altre informazioni sono disponibili sul sito www.ilrisparmioipremia.it

Ti aspettiamo nelle nostre Filiali!



* n. 1 premio per ogni estrazione mensile.

Concorso a premi valido dal 01/01/2023 al 31/05/2023, promosso da CASSA CENTRALE BANCA - CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.p.A. Montepremi totale Euro 79.878,00 (iva compresa). Regolamento completo sul sito www.ilrisparmioipremia.it. NEF è un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese multicomparto e multimanager. Distribuito in tutta Italia da Banche fortemente radicate sul territorio. L'investimento in quote di fondi comuni non prevede la garanzia di conservazione del capitale investito. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo nonché le Informazioni chiave per gli Investitori - KIID - disponibili sul sito web www.nef.lu o presso le Banche Collocatrici.

PATRIMONIO GARDA

Il sistema turistico gardesano è un'eccellenza a livello nazionale ed europeo. Un territorio capace di attrarre nel corso del 2022 oltre 27 milioni di presenze turistiche, quasi 8 milioni sul solo versante lombardo del lago. Il ruolo della "Comunità del Garda" e i "nuovi turismi".

Un'eccellenza a livello nazionale ed europeo. Sono i dati a confermarlo. Il sistema turistico gardesano ha ormai raggiunto da anni il ruolo di top destination europea forte delle sue oltre 27 milioni di presenze registrate nel corso del 2022 sui tre versanti, quello lombardo, quello veneto e quello trentino. A titolo di esempio l'intera Campania arriva a 10,9 milioni, la Liguria a 11,8 la Sicilia a 9,7. Sul versante lombardo ove BTL opera con le filiali di Gargnano, Salò, Soiano, Manerba, Desenzano, Pozzolengo e Centenaro di Lonato – secondo fonti non ufficiali rilevate da analisi diretta e tassa di soggiorno – ha registrato 7,9 milioni presenze, nel 2021 erano state 6,4 milioni (+ 23%), lasciando alle spalle anche il dato pre-pandemia del 2019, che aveva segnato le 7,8 milioni di presenze. Ne parliamo a tutto tondo con Pierlucio Ceresa, dal 2001 Segretario Generale della Comunità del Garda, l'ente gardesano con sede a Salò che dal 1955 persegue lo scopo di tutela, valorizzazione e sviluppo del territorio del bacino del lago di Garda. Sono ormai quasi 70 anni infatti da quando i comuni rivieraschi del Lago di Garda espressero l'esigenza di promuovere un'entità in grado di superare la frammentazione amministrativa dei comuni e delle provincie che si affacciavano sul Garda – non erano ancora state create le Regioni - mediante la costituzione di un "Comitato Permanente di coordinamento" denominato "Comunità del Garda". Sette decenni più tardi, lungo una storia fatta di grandi risultati e di periodi di minor incisività dettati anche dal mutamento del quadro politico nazionale e locale, la Comunità del

Garda – Ente territoriale interregionale – oggi presieduta dalla sen. Mariastella Gelmini - è ancora un punto di riferimento e rilancia il proprio ruolo di coordinamento per favorire la “crescita di una coscienza comunitaria nella popolazione gardesana”. Rilancia il proprio ruolo forte della adesione di tutti i 38 Comuni rivieraschi e di quella di altri sei enti e realtà sovracomunali. La Comunità del Garda rappresenta oggi i Comuni e le realtà territoriali della regione Gardesana e svolge “un ruolo di rappresentanza e di coordinamento nel rispetto delle autonomie decisionali dei Comuni e delle altre autorità istituzionali”. I temi e le criticità per considerare il lago Garda e i territori che ricadono sulle sue sponde quale una “Regione del Garda”, oggi più che allora non mancano. Da quelli sempre attuali della salute delle acque, la pesca e l’ittiofauna, a quelli relativi alla regolazione e alla gestione dei “livelli del lago”, divenuti drammaticamente al centro della attenzione nazionale a seguito della siccità dell’estate 2022 (nella quale sono stati raggiunti i livelli più bassi degli ultimi sessanta anni) ma che non da oggi rappresentano una priorità per la Comunità del Garda soprattutto in vista di

un coordinamento e contemperamento dei diversi interessi – anche quelli dell’agricoltura - che gravitano intorno all’utilizzo delle acque del maggior lago italiano. La Comunità del Garda ha inoltre svolto in questi anni il ruolo di coordinamento, in collaborazione con la Guardia Costiera, rispetto al tema della sicurezza sulle acque del lago. Ultima ma non certo per importanza tra le funzioni svolte dalla Comunità, l’attenzione alle dinamiche del turismo gardesano e alle nuove modalità di fruizione delle bellezze del lago, oggetto di una profonda trasformazione negli ultimi anni e di nuove sensibilità.

Sul versante lombardo del lago di Garda, ove BTL opera con le filiali di Gargnano, Salò, Soiano, Manerba, Desenzano, Pozzolengo e Centenaro di Lonato – secondo fonti non ufficiali rilevate da analisi diretta e tasso di soggiorno – il 2022 ha registrato 7,9 milioni presenze, nel 2021 erano state 6,4 milioni (+23%), lasciando alle spalle anche il dato pre-pandemia del 2019, che aveva segnato le 7,8 milioni di presenze.

Con l’obiettivo di offrire agli enti gardesani i dati e gli strumenti per interpretare i nuovi fenomeni e le esigenze del turismo 4.0, non più confinato nel classico soggiorno. Si parla in particolare delle nuove forme del turismo sostenibile e di quello culturale, ma anche quello sempre più diffuso connesso all’attività sportiva e all’aria aperta. Un tema che ha trovato formalizzazione in un accordo quadro tra Comunità del Garda e Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano con l’istituzione di un centro di ricerca “Osservatorio per il turismo sul lago di Garda” appunto con la finalità di promuovere ricerche, attività formative e seminari sul turismo gardesano. La necessità di una visione d’insieme su svariati e delicati fronti insomma continua ad essere valida e attuale, come il ruolo che la Comunità del Garda da quasi settanta anni porta avanti a tutela del patrimonio del Garda.





Non solo sponsor

Tante iniziative e progetti condivisi nella partnership con Pallacanestro Brescia. Al centro la passione sportiva, l'attenzione ai giovani, l'amore per i colori della città e il legame con il territorio

Giunta alla sua terza stagione consecutiva la partnership tra Pallacanestro Brescia e BTL – della quale la banca riveste il ruolo di esclusiva sponsor, nonché official bank – può dirsi “matura”. Un legame che nel corso della stagione in corso si è consolidato e sviluppato non solo come preziosa occasione di visibilità per la banca e di coinvolgimento per Soci e clienti, ma anche nel segno della condivisione di valori e di una forte connessione con il territorio di Brescia. In questa ottica si inseriscono anche le tante novità della partnership 2022-2023.

“Tribuna BTL”. Spettacolo in prima fila

Benvenuto nella “Tribuna BTL”. Uno spazio dedicato e brandizzato dalla banca all'interno del Pala Leonessa A2A che consente di coinvolgere i soci e clienti di BTL alle partite di campionato LBA e anche nell'avventura in Eurocup. Da inizio stagione sono già oltre 250 i Soci e clienti che sono stati ospiti di BTL ad una partita della Pallacanestro Bre-

scia. Ad ogni ospite in regalo un simpatico e utile omaggio targato BTL e Pallacanestro Brescia. Scopri nella tua filiale BTL di fiducia modalità e disponibilità di biglietti per essere parte anche tu, in prima fila, dello spettacolo della Pallacanestro Brescia.

Calendario BTL 2023 - Tutto un anno con BTL e Pallacanestro Brescia.

Per vivere appieno la partnership tra BTL e Pallacanestro Brescia - 365 giorni e 12 mesi all'anno - quale idea migliore di un calendario da appendere a casa, in azienda o in ufficio? BTL Banca del Territorio Lombardo dedica il calendario 2023 alla



passione per il basket e per Pallacanestro Brescia. Una carrellata di dodici immagini davvero spettacolari e intense, scandirà e accompagnerà i prossimi 12 mesi dell'anno, naturalmente insieme a BTL e Pallacanestro Brescia. Puoi trovare il calendario BTL 2023 - Passione Pallacanestro Brescia (fino ad esaurimento copie disponibili) presso tutte le filiali BTL.

Corner Basket Brescia. Ti aspetta un selfie con John

Vieni a trovarci nelle filiali BTL che espongono il corner Basket Brescia con foto ad altezza naturale di John Petruccelli. Presso la sede centrale di Brescia 2 in via Sostegno, e in altre 20 filiali BTL della provincia di Brescia è possibile incontrare e fare un selfie nientemeno che con John Petruccelli. Un cartonato



ad altezza naturale ti aspetta per una foto e per ribadire - in maniera originale e simpatica - il supporto e la nostra passione per la Pallacanestro Brescia. Ti aspettiamo in filiale!

Con le società affiliate di Pallacanestro Brescia

Un progetto quello con Pallacanestro Brescia che nelle scorse settimane si è allargato alle società affiliate della provincia di Brescia con le quali la banca ha avviato contatti e proposte commerciali ad hoc. Perché la passione sportiva non ha confini.

Premio al merito sportivo e scolastico

BTL, in collaborazione con Pallacanestro Brescia, premia il merito scolastico e sportivo! BTL Banca del Territorio Lombardo premia gli studenti frequentanti istituti di scuola superiore di primo e secondo grado e iscritti alla società "Pallacanestro Brescia" per l'anno 2022-2023. I premi di studio hanno lo scopo di riconoscere agli atleti/studenti più meritevoli sia in campo sportivo che scolastico una premialità, e volti a promuovere e sensibilizzare le migliori pratiche sportive ed il connubio con una adeguata preparazione scolastica.

Largo ai giovani di Basket Brescia

In qualità di partner della prima squadra e da sempre attenti alle giovani generazioni, siamo particolarmente vicini ai bambini e ragazzi delle squadre giovanili di Pallacanestro Brescia. Saremo presenti con un nostro desk ai tornei di Halloween, di Natale, Carnevale e Pasqua delle squadre del mini basket organizzati da Pallacanestro. Ti aspettiamo per ricevere un simpatico gadget!



Socio BTL. Numeri, iniziative, proposte

Chiuso il 2022 con l'entrata di oltre 1.400 nuovi soci, è già tempo di nuove iniziative e proposte dedicate al Socio BTL. Ne proponiamo alcune.

"Quota trenta". La compagine sociale è sempre di più a tinte rosa.



Non si tratta, come ormai siamo abituati a sentire, ad una nuova formula per andare in pensione. "Quota trenta" è solo il modo per attirare l'attenzione su un traguardo, una soglia superata dalla nostra banca. Con l'entrata di 586 nuove Socie nel corso del solo 2022, la presenza femminile all'interno della compagine sociale BTL oltrepassa la soglia del 30% del totale dei soci persone fisiche. Una tendenza che si è consolidata nell'ultimo triennio (la percentuale di Socie era del 26,2% nel 2019, del 26,8% nel 2020 e il 27,6% a fine 2021) ma che nello scorso esercizio ha visto una decisa accelerazione. Oggi le Socie BTL ammontano a 2.375 unità su un totale di 7.829 persone fisiche e un numero complessivo di Soci che supera le 9.300 unità. Una rappresentanza oltretutto caratterizzata da una età anagrafica decisamente più bassa della media complessiva, un terzo è under 40.

Prevenzione e tutela assicurativa a misura di Socio



Un'adeguata copertura assicurativa non rappresenta più un optional ma un obiettivo da tenere sempre più in considerazione in ogni fase della propria esistenza. Consapevoli di questa considerazione, anche per il 2023 BTL propone ai propri Soci una serie di agevolazioni per la sottoscrizione di prodotti assicurativi e previdenziali. Presso tutte le filiali BTL è possibile conoscere il dettaglio delle scontistiche sui prodotti assicurativi riservato ai Soci della banca.

Investi in salute. Regalati un check up.



Abbiamo a cuore la salute dei nostri Soci. Questo il senso della iniziativa che verrà riproposta anche per il 2023 a tutti i Soci di BTL grazie alla collaborazione tra la banca e l'istituto Fondazione Poliambulanza di Brescia. Una collaborazione tra le due realtà bresciane che nella pratica permetterà agli oltre 8.000 Soci BTL di poter effettuare un poli check up presso l'istituto ospedaliero Poliambulanza di Brescia a condizioni fortemente agevolate. BTL e Fondazione Poliambulanza confermano così la costante l'attenzione nei confronti della salute intesa non solo come assenza di malattia ma come benessere fisico, psicologico e sociale delle persone. La proposta riservata ai Soci BTL, grazie alla collaborazione con l'istituto Poliambulanza di Brescia, dal 2019 continua tracciare un percorso in questa direzione: promuovere il benessere grazie a iniziative di controllo generale per lui e per lei, con un polichcek up da svolgere nel breve arco di una mattinata con la visita finale di uno specialista.

La carica dei 400 (nuovi) giovani Soci



L'esercizio 2022 non si è ancora chiuso ma qualche numero e qualche considerazione è già possibile anticiparla. Anche perché risulta già ora evidente. E allora si può dire senza incertezze che il 2022 è stato un anno che si è contraddistinto da un segnale forte sul fronte dei giovani soci, con l'entrata davvero significativa di oltre 400 giovani soci under 35, che diventano circa 700 se consideriamo l'ultimo biennio. A seguito di questa iniezione "green", i soci entro i 40 anni raggiungono la percentuale del 22,6 % del totale dei Soci (era il 20,4 % nel 2021, e il 18,4 % nel 2020). I giovanissimi (under 20, nati dopo il 1° gennaio 2002) sono ben 112, erano 31 nel 2020 e solo 7 nel 2019. La più giovane (per ora) è Angela, Socia BTL nata nel mese di settembre 2004 (!). Un segnale confortante e necessario a costruire e consolidare quella base sociale che rappresenta il futuro della banca e sul quale dal 2021 si è iniziato a dedicare una particolare attenzione.

Con il CFP Zanardelli, scegli il corso che più ti interessa



E' il momento giusto per dare spazio alle tue passioni e a nuovi interessi con un corso di formazione. Grazie alla nuova partnership, dal 1° gennaio 2023 il Socio BTL potrà usufruire di uno sconto del 10% sulla quota di iscrizione ai corsi organizzati dal Centro Formativo Provinciale (CFP) Zanardelli. E' davvero ampia la proposta di corsi e gli interessi che spaziano dall'Agricoltura al giardinaggio, l'Amministrazione, contabilità e segreteria, Commerciale marketing e comunicazione, Estetica e benessere, Fitness, Grafica e multimedia, Informatica, Lingue, Produzione alimentari, Servizi Turistici. Maggiori info sul sito BTL e del CFP Zanardelli - www.cfpzanardelli.it/news/convenzione-soci-btl/.

Corso di Public speaking per i giovani Soci BTL: promosso!



"Da rifare assolutamente". "Molto formativo, divertente e credo mi servirà nella vita futura". "Nove ore coinvolgenti su di un tema sempre attuale ed un skillset indispensabile per comunicare in maniera efficace. Stupendo!". "Corso bellissimo e utilissimo. Federico Stefanelli gran persona. Da rifare". "Ottima esperienza per migliorarsi sia nella vita lavorativa che in quella di tutti i giorni". "Una bellissima opportunità per migliorarsi". Sono alcuni dei commenti dei giovani Soci al termine del corso gratuito di "Public Speaking" svoltosi in tre sessioni, nei mesi di ottobre e novembre 2022. Per il secondo anno consecutivo, l'impegno di BTL Banca del Territorio Lombardo nei riguardi della community dei propri Giovani Soci ha scelto di soffermarsi su una iniziativa formativa che potesse essere utile nel loro percorso di crescita personale o professionale. Proponendo un'occasione di riflessione su un tema ritenuto di grande valenza e attualità. Dopo il corso del 2021 dedicato al "Personal Branding su LinkedIn, il corso gratuito di "Public Speaking" grazie ad un coach di eccezione quale Federico Stefanelli ha ottenuto l'unanime soddisfazione dei corsisti: promosso!

Anche per l'inverno 2023, torna in pista con serenità.

Sapevi che dal 1° gennaio 2022 tutti gli sciatori hanno l'obbligo di dotarsi di una polizza responsabilità civile verso terzi? Ma cosa è il contratto di Responsabilità civile? È un contratto di assicurazione con il quale la compagnia assicurativa si impegna a coprire/tutelare il patrimonio del soggetto assicurato da richieste di risarcimento danni, in caso di sinistri involontariamente causati a terzi e del quale l'assicurato è responsabile. Il rischio coperto è costituito da due elementi: il verificarsi di un fatto colposo (ad esempio per negligenza o imprudenza) che, causando danni a terzi, dà origine all'obbligo di risarcimento, nonché una richiesta di risarcimento formulata dal danneggiato all'assicurato. Il danno causato con dolo, cioè volontariamente, non può in nessun caso essere assicurato. Scopri come proteggerti al meglio da questi e altri imprevisti con i prodotti Bancassicura disponibili presso tutte le filiali della banca.



La finanza come strumento di vero sviluppo. Il credito cooperativo e BTL nel ricordo di Benedetto XVI

La finanza come strumento. La finalizzazione di tutta la finanza allo sviluppo, non di un suo segmento dedicato. La possibilità e la necessità di comporre il fare bene e il produrre beni, ovvero efficienza e solidarietà, criticando alla base la "logica dei due tempi" (prima il profitto, poi – eventualmente – la solidarietà). E, soprattutto, il riconoscimento dell'esperienza del Credito Cooperativo come realtà di "amore intelligente" capace di unire giusta convenienza e retta intenzione. Un riconoscimento che rappresenta – e deve continuare a rappresentare – per il credito cooperativo un costante riferimento, una precisa responsabilità nella coerenza e uno stimolo ad operare ogni giorno nella ricerca di come realizzare quell' "amore intelligente". Nei giorni che hanno seguito la sua scomparsa, il Credito Cooperativo e BTL hanno ricordato le parole che Papa Benedetto XVI dedicò alla finanza mutualistica nell'Enciclica Caritas in Veritate del giugno 2009: "Bisogna, poi, che la finanza in quanto tale, nelle necessariamente rinnovate strutture e modalità di funzionamento dopo il suo cattivo utilizzo che ha danneggiato l'economia reale, ritorni ad essere uno strumento finalizzato alla miglior produzione di ricchezza ed allo sviluppo. (...) Ciò, però, non deve far dimenticare che l'intero sistema finanziario deve essere finalizzato al sostegno di un vero sviluppo. Soprattutto, bisogna che l'intento di fare del bene non venga contrapposto a quello dell'effettiva capacità di produrre dei beni. Gli operatori della finanza devono riscoprire il fondamento propriamente etico della loro attività per non abusare di quegli strumenti sofisticati che possono servire per tradire i risparmiatori. Retta intenzione, trasparenza e ricerca dei buoni risultati sono compatibili e non devono mai essere disgiunti. Se l'amore è intelligente, sa trovare anche i modi per operare secondo una previdente e giusta convenienza, come indicano, in maniera significativa, molte esperienze nel campo della cooperazione di credito".



Educazione finanziaria - Prosegue il percorso "Non è mai troppo presto" per le scuole superiori di Brescia

Prosegue in questi mesi il percorso formativo "Non è mai troppo presto" dedicato agli studenti dei centri professionali della provincia di Brescia e finalizzato a suscitare l'attenzione e la sensibilità sui temi dell'educazione finanziaria e della imprenditorialità. Dopo le lezioni di ottobre e novembre sul tema della "Gestione consapevole del denaro, risparmio e pianificazione" e "Dalla moneta elettronica ai pagamenti digitali", il percorso riprende dal mese di gennaio 2023 con i contributi formativi sulla "Economia circolare e sostenibilità", su "Capitale umano e imprenditorialità" per concludersi a marzo con la lezione "Pronti lavoro via: Ingresso nel mondo del lavoro e previdenza". Promotrice della iniziativa BTL Banca nell'ambito del proprio progetto di Educazione Finanziaria e in collaborazione con FEDUF - la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio costituita da ABI (Associazione Bancaria Italiana) per promuovere la cultura economica in Italia.



Sostenibilità - Premio di Eccellenza Nazionale "Verso una economia circolare": anche BTL a fianco di Fondazione Cogeme.

Torna il Premio di eccellenza nazionale "Verso una economia circolare" promosso da Fondazione Cogeme sempre più connesso al mondo dell'innovazione e della sostenibilità che in questa edizione vedrà come partner anche BTL Banca del Territorio Lombardo. Grazie alla collaborazione scientifica con l'Università degli Studi di Brescia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore e di diverse realtà del mondo profit e non profit, il Premio ha raggiunto negli anni un alto livello di partecipazione oltre che di gradimento. Dalla prima edizione del 2017, sono state raccolte infatti oltre 800 candidature, tra Enti Locali e imprese e premiati 24 progetti (nelle rispettive quattro categorie di riferimento) con l'aggiunta di circa 30 menzioni per iniziative ritenute meritevoli dal Comitato scientifico. Un attestato di credibilità confermato dall'adesione dei più significativi attori del mondo istituzionale ed economico. A sostegno del Premio anche per questa edizione associazioni di categoria importanti come Apindustria Confapi Brescia (in ordine cronologico), Confindustria Brescia Giovani imprenditori, Confagricoltura Brescia, Confcooperative Brescia. Tutte queste realtà andranno a menzionare aziende meritevoli, tra

le novità di questa edizione, incrementando così i riconoscimenti del Premio tradizionalmente suddiviso in quattro categorie. Ricco e variegato il panel dei patrocinatori, in primis Cogeme SpA e Acque Bresciane, Regione Lombardia, sino ad arrivare ad Associazione Comuni Virtuosi e ACB Associazione Comuni Bresciani, quest'ultima entrata nel board delle collaborazioni anche in un'ottica di condivisione del Bando su scala provinciale, in sinergia con Anci Lombardia.

Altrettanto significativa la "schiera" degli Enti a sostegno del Premio, "specializzati" in Sviluppo sostenibile tra cui Kyoto Club, Fondazione Cariplo, ASviS - Alleanza per lo Sviluppo sostenibile, ICESP, Alleanza per il clima, Fondazione Futurae, Alleanza per la generatività, Borghi autentici, Agende 21 locali italiane. L'obiettivo di mettere al centro la sfida dell'economia circolare è certamente il "trait d'union" che mette a fattor comune l'impegno di tutte le citate realtà all'interno del Premio di eccellenza nazionale "Verso una economia circolare". Una sfida che è stata colta anche da BTL - Banca del Territorio lombardo con la quale Fondazione Cogeme ha stretto un accordo di collaborazione sui temi della sostenibilità.



#WeAreBTL. La Convention 2022 dei collaboratori BTL tra Percorso e Prospettiva

Un'occasione per fare il punto sul percorso compiuto negli ultimi due anni e aprire lo sguardo sulle prospettive che attendono la banca nel futuro prossimo. Nella cornice del Gran Teatro Morato di Brescia, alla presenza di 320 collaboratori, sabato 8 ottobre, si è tenuta la Convention del Personale di BTL Banca del Territorio Lombardo sotto il titolo appunto di "We are BTL. Il percorso e la Prospettiva". L'appuntamento ha visto susseguirsi in una mattinata gli interventi del Presidente BTL Ubaldo Casalini, del Presidente del Gruppo Cassa Centrale Giorgio Fracalossi, dei collaboratori BTL Stefano Braggaglio, Sara Oberti, Irene Barbagallo e Stefania Tonni, e con le conclusioni affidate al Direttore Generale Matteo De Maio. Ospite d'eccezione per provare a disegnare la prospettiva che ci attende non solo dal punto di vista bancario, Francesco Maietta il Responsabile Area Ricerche del Censis, l'istituto di ricerca socioeconomica che dal 1964 si occupa di studiare la società italiana.





SICUREZZA INFORMATICA

Un impegno che continua

Ad un sempre più diffuso e massivo utilizzo dei servizi di internet banking, si intensifica l'attenzione di BTL e del Gruppo Cassa Centrale sul tema della sicurezza informatica e le azioni di sensibilizzazione sulla sicurezza dei pagamenti via internet.

Neologismi e termini fino a ieri sconosciuti come , diventati nostro malgrado di uso comune per definire le minacce che nel corso degli ultimi anni riguardano tutto il cosiddetto "cybercrime" – le frodi digitali - in particolare nel settore finanziario.

Il contrasto alle frodi digitali è una priorità per l'intero sistema bancario anche con riferimento ai dati in aumento su questo fronte. Di qui la necessità di lavorare sulla consapevolezza e una maggiore conoscenza dei rischi a cui può incorrere l'utente digitale. Le frodi più comuni infatti riguardano email contenenti allegati malevoli, inviti a collegarsi a siti-clone attraverso link fraudolenti, o tecniche più strutturate come il "Vishing" (carpire informazioni personali simulando l'intervista da parte di un centralino o di un presunto operatore bancario) e lo "Sm-

shing" (la richiesta di invio di informazioni finanziarie o personali da parte di finti SMS apparentemente provenienti da fonti ufficiali) che, facendo leva sulla fiducia dei clienti verso i servizi di supporto della banca, sono particolarmente insidiose.

Come proteggersi allora dalle frodi digitali? Non ci sono risposte scontate a questa domanda poiché il tema è strettamente legato al livello di attenzione e conoscenza che l'utente informatico è sempre tenuto a mantenere molto alto. Il modo migliore per proteggersi dalle minacce informatiche è quindi quello di tenersi sempre aggiornati sulle strategie della criminalità digitale e al contempo adottare alcune semplici precauzioni.

Ne presentiamo tre:

Non fornire mai credenziali, PIN o codici di conferma

Credenziali (nome utente e password), PIN e codici di conferma (token e OTP) sono informazioni strettamente confidenziali che solo tu devi conoscere. Nemmeno la tua Banca o



CYBER
BTL

l'assistenza te li chiederà mai né via email né al telefono. Sospetta di chi ti chiede di fornire informazioni riservate, interrompi la comunicazione e contatta la tua filiale di fiducia.

Non cliccare mai su link arrivati via e-mail, SMS, chat o social

Le comunicazioni della tua Banca non avranno mai link a pagine o applicazioni esterne in cui sia richiesto l'inserimento di informazioni riservate. Qualora dovessi accidentalmente aprire un link, non inserire mai dati o credenziali: si tratta di una ricostruzione fraudolenta, spesso molto fedele, del sito di internet banking che ha il solo scopo di sottrarre i dati d'accesso.

Proteggi i dispositivi e utilizza siti e store ufficiali

Utilizza le versioni più recenti dei programmi, esegui costantemente gli aggiornamenti di sicurezza. Sfrutta le opzioni e i software di protezione spesso già integrati in computer e dispositivi (antivirus, antispam e firewall) che garantiscono la protezione dei dati ed evitano la trasmissione di malware. Non scaricare né aprire documenti o programmi su richiesta o da fonti delle quali non si è certi della identità.

PICCOLO GLOSSARIO DELLA SICUREZZA DIGITALE

ANTIVIRUS

Programma che, se costantemente aggiornato, riesce a rilevare e bloccare i malware presenti in un computer.

FIREWALL

Componente, hardware o software, che filtra il traffico di rete che fluisce tra un dispositivo e la rete internet. Il firewall blocca eventuali dati che non rispettano i parametri di sicurezza al fine di proteggere da intrusioni indesiderate.

HACKER O CYBER CRIMINALE/I

Esperto informatico (o gruppo di individui organizzati) che mira a violare reti informatiche e dispositivi altrui per sottrarre dati, spesso a scopo di lucro.

MALWARE (VIRUS, TROJAN, WORM,

ETC.)

Software malevolo usato per arrecare danno al computer e/o sottrarre informazioni. Possono essere presenti in allegati, dispositivi USB o scaricati attraverso la rete internet, hanno l'abilità di infettare il dispositivo e i sistemi che condividono la stessa rete.

PHISHING

Truffa che consiste nell'invio di email, SMS (nel qual caso si parla di «smishing») o chiamate («vishing») fraudolenti che sembrano provenire dalla tua banca o da enti affidabili e che mira a carpire dati riservati (password, PIN, etc.) o altre informazioni personali.

RANSOMWARE

Malware che blocca l'accesso a dati e sistemi tramite cifratura dei file. Una volta compromesso il sistema, compare generalmente un messaggio in cui è richiesto il pagamento di un riscatto in cambio della chiave di decifratura dei file.

SPAM

Messaggi di posta elettronica non verificati o fasulli. Generalmente finiscono nella cartella di posta indesiderata ma è sempre bene prestare attenzione per non incorrere in furti di identità digitale.

La sicurezza informatica è un gioco di squadra

INBANK www.inbank.it

GRUPPO CASASIBILE CENTRALE



Rapporto Banca-Impresa e ruolo dei professionisti

Quattro incontri in collaborazione con gli ODCEC di Milano, Brescia e Monza. Obiettivo: migliorare il dialogo e lo scambio informativo tra chi quotidianamente, come i professionisti e la Banca, assiste l'imprenditore nel sempre più difficile contesto competitivo.

di Giuliano Soldi

Le dinamiche che caratterizzano l'attuale contesto competitivo - bassa marginalità, aumento dei costi energetici e delle materie prime, entrata nel mercato di riferimento di nuovi competitor collocati in paesi esteri, problemi di approvvigionamento, attenzione crescente alle tematiche ambientali e incremento repentino dei tassi di interesse - rendono necessario programmare l'evoluzione del business dell'impresa per mantenere la continuità ed evitare il default dell'azienda, che potrebbe comportare l'uscita dal mercato di realtà spesso ancora in grado di realizzare validi prodotti e/o servizi. In considerazione della matrice comune alla base dei vari interventi normativi e regolamentari, posti in atto dalle varie autorità competenti in ambito bancario e aziendale con l'intento di stabilizzare il sistema economico-finanziario, rendendolo più resiliente al cospetto di future crisi, la Banca ha intrapreso un percorso di confronto con i Commercialisti. L'obiettivo è migliorare il dialogo e lo scambio informativo tra chi quotidianamente, come i professionisti e la Banca, assistono, ognuno nel rispetto del proprio ruolo, l'imprenditore nel sempre più difficile contesto competitivo.

Al riguardo, BTL ha partecipato a una serie di eventi organizzati di concerto con alcuni degli Ordini territoriali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili - il 27 settembre con l'ODCEC di Milano su "Gestione della tesoreria, rischi aziendali e aumento del costo del credito", il 7 novembre, sul tema "pianificazione della gestione budgeting" del Master "I tre pilastri dell'adeguato assetto organizzativo - Prima parte: Il controllo di gestione". In data 15 dicembre, l'in-

tervento a uno degli incontri presso l'Università degli Studi di Brescia, all'interno del percorso formativo organizzato dall'ODCEC di Brescia su: "La revisione del bilancio per le imprese di minori dimensioni e i principi contabili di riferimento". Il 18 gennaio infine in collaborazione con l'ODCEC di Monza sul tema "Gestire il rischio di credito in un contesto di aumento dei tassi di interesse".

L'entrata in vigore, dal 15 luglio 2022, delle modifiche al Codice della crisi e dell'insolvenza (CCII) e la progressiva attuazione, a decorrere dal 2021, degli Orientamenti EBA in materia di concessione e monitoraggio dei prestiti (EBA GHom), contribuiscono a dare un nuovo impulso all'evoluzione del rapporto banca-impresa.

Le rilevanti novità normative hanno quale obiettivo primario di **"permettere ai debitori di ristrutturarsi efficacemente in una fase precoce e prevenire l'insolvenza e quindi evitare la liquidazione di imprese sane"**, come indicato nel considerato n. 2 della c.d. Disciplina Insolvency.

Al riguardo, la Corte Suprema di Cassazione, nella relazione n. 87 ad oggetto: fallimento ed altre procedure concorsuali - in genere Nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza - Attuazione della Direttiva UE n. 1083/2019 c.d. Insolvency - d.lgs. n. 83/2022, del 15 settembre 2022, ritiene il principio enunciato apparire "idoneo ad innovare profondamente la filosofia di fondo del diritto concorsuale, che passa da una concezione statica, di tutela esclusiva della par condicio creditorum e di massimizzazione del soddisfacimento dei creditori, ad una con-

cezione dinamica, nella quale **la conservazione dell'impresa in attività – pur se eventualmente in capo ad un soggetto terzo – costituisce un valore tutelato**, che deve coordinarsi con i diritti dei creditori e che, anzi, può ove necessario comportare una loro ragionevole compressione, purchè lo strumento o la procedura con la quale si realizza la ristrutturazione non risulti dannosa per i creditori rispetto ad una ipotetica alternativa liquidatoria”.

Chiaro l'intento quindi del legislatore di preservare le capacità imprenditoriali e produttive di chi quotidianamente, con competenza e sacrificio, contribuisce a creare valore a beneficio della collettività.

Per conseguire lo scopo, il dettato normativo richiede, all'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, “di istituire un **assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa**, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale” (secondo comma dell'art. 2086 c.c.). Ulteriori specifiche in tema di adeguati assetti sono contenute nel novellato art. 3 del CCII.

Dalla disamina delle indicazioni emerge la **necessità di una visione prospettica dell'agire imprenditoriale**, ottica in linea con quanto richiesto alle banche nell'ambito della valutazione e monitoraggio del rischio di credito.

L'esigenza di programmare e pianificare adeguatamente l'attività è ancor più evidente nell'attuale contesto socio-economico, caratterizzato da un elevato grado di incertezza e in continua evoluzione. Infatti, vagliare più alternative “sulla

carta” e monitorare costantemente le variabili economico-finanziarie consente di valutare la sostenibilità delle ipotesi disponibili, individuando le strategie e le scelte di investimento più consona alla situazione contingente, predisponendo per tempo un'alternativa plausibile, il c.d. piano “b” da di cui disporre in caso di necessità.

La collaborazione avviata con i vari ODCEC della Lombardia è in linea con le citate novità disposizioni, che paiono destinate a incentivare lo scambio informativo tra professionisti e enti finanziari. La finalità è segnalare all'imprenditore l'emergere di situazioni di criticità e individuare prontamente insieme possibili soluzioni atte al tempestivo superamento delle problematiche.

La riduzione delle asimmetrie informative tra i protagonisti del sistema economico-produttivo, l'esigenza di elaborare un'ideale informativa di carattere prospettivo e una nuova relazione banca-impresa, con l'ausilio della figura del Dottore Commercialista, è già all'attenzione dei vertici della categoria e contenuta, anche all'interno del documento “Rating Advisory e Pianificazione Finanziaria alla luce dell'evoluzione del quadro regolamentare: il nuovo rapporto banca-impresa e il ruolo del Commercialista”, disponibile sul sito del CNDCEC.

È indubbio come, ora più che mai, paiono idonee le affermazioni del Prof. Attilio Giampaoli “Le condizioni ideali per finanziare un'impresa con capitale di credito sono quelle in cui l'impresa, venga dotata di strumenti di programmazione economico e finanziaria, e si apra al sostegno di un socio finanziario, quale può essere la banca di riferimento”.

Ed è proprio nei termini di “banca di riferimento” che BTL intende porsi, istaurando un dialogo costante con l'imprenditore e i suoi consulenti, per soddisfare adeguatamente il fabbisogno finanziario dell'impresa, con la dovuta flessibilità, e con la vicinanza che ha sempre caratterizzato l'operato della Banca sin dalle origini.





Assicredit, la tutela dei finanziamenti

di ANDREA ONOLFO
Ufficio Prodotti
Assicurativi

La tutela dei finanziamenti in ambito assicurativo garantisce al cliente, che accende il mutuo, la copertura di 3 garanzie, la prima è la **polizza vita** (TCM) dove in caso di morte dell'assicurato viene rimborsato un capitale pari al debito residuo, permettendo agli eredi l'estinzione del debito, la seconda è la garanzia di **invalidità permanente** totale che rimborsa il caso di infortunio o malattia che comporti come conseguenza un'invalidità uguale o superiore al 60%, anche in questa casistica la compagnia rimborsa un capitale pari al debito residuo, permettendo al cliente l'estinzione del debito, la terza ed ultima garanzia a differenza delle precedenti copre in base alla professione dichiarata dal cliente ed è la garanzia di rata:

PERDITA INVOLONTARIA IMPIEGO: viene assicurato lo stato di disoccupazione conseguente a licenziamento per giustificato motivo oggettivo (PMO). (Questa copertura opera se si svolge la professione di lavoratore dipendente del settore privato)

INABILITÀ TEMPORANEA TOTALE DA INFORTUNIO E/O MALATTIA: viene assicurato l'infortunio o la malattia che comporti come conseguenza un'inabilità temporanea totale (ITT). (Questa copertura opera se l'assicurato svolge l'attività di lavoratore autonomo o dipendente Pubblico)

RICOVERO OSPEDALIERO: viene assicurato l'infortunio o la malattia che comporti come conseguenza un ricovero ospedaliero (RO). Questa copertura opera se l'assicurato è un non lavoratore

la copertura inoltre è sottoscrivibile sia con un premio annuo sia con un **premio unico**, quest'ultimo è la **soluzione più tutelante e da prediligere**.

Gli esempi che possono essere fatti sono tanti, ma tutti simili tra di loro, si pensi per esempio ad una giovane coppia che entra in banca a chiedere un mutuo per l'acquisto della prima casa, definito il discorso tasso del mutuo ecc.. si pone una di fronte ai due clienti, tutelare il finanziamento che andranno a rogitare o non tutelarsi. Vediamo i due casi. Nella prima ipotesi, la giovane coppia decide che non vogliono tutelarsi con la polizza Assicredit, ed iniziano a pagare il mutuo che li terrà impegnati per i prossimi 20 anni, ragionando per ipotesi la loro vita può trascorrere benissimo, avere dei figli, non avere alcun problema di salute e non avere alcun problema lavorativo.. chiaramente glielo auguriamo.. ma è probabile? **È probabile che in 20 anni non si abbia alcun problema? Le statistiche dicono di no, ma prima delle statistiche ci fa riflettere la logica!**

Se questa coppia avesse un problema di salute grave? E se invece uno dei componenti



perdesse il lavoro? O se fossero liberi professionisti e non potessero lavorare a seguito di un infortunio? Sarebbero in difficoltà, potrebbero non avere le risorse economiche per pagare il mutuo, potrebbero dover fare delle scelte spiacevoli per poter andare avanti... e tutto solo perché hanno pensato di risparmiare il costo della tutela assicurativa durante la fase di trattativa per il finanziamento.

Nell'altra ipotesi invece la nostra giovane coppia decide di volersi tutelare, pagano il premio unico (magari rateizzandolo all'interno del mutuo stesso facendosi finanziare) e incominciano il loro percorso per i prossimi 20 anni di mutuo, ovviamente le ipotesi sono le stesse dell'esempio precedente, può andare tutto bene, come può invece succedere qualcosa di spiacevole, se ciò accadesse avrebbero però le risorse per non affondare dal colpo economico subito e anzi avrebbero la tranquillità di potersi prendere del tempo per rimettersi in pista e tornare ad una situazione ottimale, senza dover affrontare grossi sacrifici.

Le ipotesi sono molte, ma come detto si assomigliano tutte, la giovane coppia possiamo sostituirla con un single che decide di andare a vivere da solo, oppure possiamo sostituirla con una madre e la figlia che vanno a convivere, esempio dopo esempio si possono portare tutte le casistiche esistenti.

Ora il lettore può chiedersi, ma quindi questa polizza è necessaria solo per chi acquista una casa? E se facessi un piccolo finanziamento?

L'esempio della casa è tra tutti quello più eclatante, **pensare che per 20 anni di mutuo non vari nulla del proprio status di salute o lavorativo è un errore di stima del rischio**, è vero che rischio non è certamente sinonimo di certezza per carità, ma il rischio non discrimina, può colpire chiunque ed è per questo che è importante pensare ad assicurarsi.

Per i piccoli finanziamenti il ragionamento non cambia, è vero che diminuendo gli anni diminuiscono le probabilità di accadimento del rischio ma è altrettanto vero che non si azzerano, il rischio c'è sempre e se abbiamo

stipulato un finanziamento per acquistare una macchina, dei mobili, saldare dei debiti con dei fornitori o qualunque sia la motivazione che ci porta a farci prestare dei soldi dalla banca avremmo sempre un lasso di tempo di 5, 10 anni dove ci impegniamo a rendere il prestito, e nel caso che succedesse qualcosa **rivedremo gli stessi problemi** della nostra giovane coppia che accendeva un mutuo.

Potremmo continuare con gli esempi, o con storie vere di persone che abbiamo tutelato in momenti difficili e, ahimè, di vicende di persone che non hanno scelto di tutelarsi, e che, per ovi motivi di rispetto e privacy, non verranno mai pubblicate. Queste ultime righe di chiusura sono solo per far riflettere il lettore.. non possiamo girarci dall'altra parte, la vita può colpire e noi che ci lavoriamo quotidianamente lo vediamo frequentemente e speriamo di aver trasmesso il nostro vissuto, la nostra esperienza, in modo che di fronte all'accensione di un finanziamento il cliente possa fare una scelta accurata e consapevole.

L'unica regola che ognuno dovrebbe avere in mente è che ogni impegno finanziario va assicurato e protetto con la polizza Assicredit!



ASSICREDIT

BANCASSICURA

Assicurati la realizzazione dei tuoi progetti.

La polizza che protegge il tuo finanziamento in caso di imprevisti.

Assimoco

ASSICURA AGENZIA

www.assicura.it

09/2022 | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il set informativo disponibile presso Assicura Agenzia e presso i suoi collaboratori, sul sito www.assicura.it e sul sito del collaboratore, sul sito www.assimoco.it.

Il PAC ti premia... sempre

Di PIETRO BIGNETTI
Responsabile Direzione
Finanza

In occasione della partenza del nuovo Concorso NEF lo slogan scelto per definire di cosa si tratta risulta molto efficace: "Il risparmio ti premia".

In questo caso ci si focalizza sui ricchi premi che vengono estratti tra tutti i nuovi sottoscrittori di PAC NEF

da gennaio a maggio del 2023 (ne parliamo nel dettaglio a pagina 12 e 13), ovvero fai il tuo investimento e, se sei fortunato, puoi vincere una serie di premi ecosostenibili fino ad un premio finale di pregio quale è una vettura elettrica.

Lo slogan è stuzzicante perché associa il mondo del risparmio alla

vincita di gradevoli premi, ma allo stesso tempo fa riflettere in maniera più profonda.

Quando inizio a versare mensilmente dei soldi per un PAC, cosa mi aspetto?

A caldo ciascuno di noi è portato a rispondere un rendimento atteso, ovvero investo per avere una remunerazione più o meno elevata del mio denaro che ho indirizzato nel PAC, cosa che peraltro aprendo un PAC si ha per definizione: acquistando quote tutte i mesi sfrutto la statistica per avere un numero sempre maggiore di quote ad un prezzo contenuto e, al primo rialzo ciclico dei mercati, il rendimento è servito. L'unica incognita è il tempo, non sappiamo quando i mercati ci porteranno i guadagni desiderati ma

sappiamo che l'attesa prima o poi verrà premiata.

Ecco allora ritornare la parola premio, questa volta legata semplicemente al PAC stesso, senza la necessità di alcun concorso, semplicemente perché abbiamo creduto in uno strumento in maniera decisa e determinata tralasciando ogni possibile tentazione di fermarci. Il premio finale va visto come l'arrivo al traguardo di una maratona che non sono solo circa 42 chilometri di fatica ma un cambiamento radicale nelle abitudini quotidiane di un atleta, tra allenamenti, regole alimentari e qualsiasi altra cosa che possa aiutarlo a ricevere il premio finale del superamento del traguardo.

L'attesa ed il duro lavoro, con i momenti di crisi e la voglia di abbandonare tutto, diventano il tormentone di mesi o addirittura anni per giungere alla tanto desiderata gara.

La tenacia e la caparbia così come sono indispensabili per la maratona, parimenti lo sono per il PAC, perché i motivi per interromperlo possono essere i più svariati ma la determinazione a superarli porta al meritato traguardo.

Se una famiglia decide di andare in vacanza al mare in Puglia, cosa fa? Prenota l'appartamento, si prepara per bene per il viaggio ha mille aspettative positive sul soggiorno.

Che senso avrebbe se, una volta arrivati a Bologna, si girassero e tornassero a casa perché hanno trovato troppo traffico ed il viaggio inizia ad apparire troppo lungo?

Tale scelta non ha nessun senso perché tutte le valutazioni fatte a monte avrebbero potuto far desistere a priori dal partire ma, una volta

Chi apre un PAC consapevole di quello che vuole e con la giusta determinazione, senza l'ansia dei momenti di mercato difficili e con l'obiettivo di coronare un suo sogno, alla fine viene premiato sempre e comunque, perché il suo investimento, utilizzando tutto il tempo necessario, raggiunge sempre gli obiettivi prefissati se è fatto sotto forma di PAC e utilizzando un fondo affidabile.



sgomberato l'orizzonte da tutti i dubbi, nulla è più così incisivo da far demordere dal raggiungimento dell'obiettivo.

Se uno condivide le motivazioni sottostanti l'apertura di un PAC, definisce il profilo di rischio accettabile, stabilisce l'importo mensile che non gli pesa più di tanto di accantonare, cosa può fargli cambiare idea in corsa?

Solo ed esclusivamente l'ansia dell'ignoto, quella che, nell'esempio sopra riportato, a Bologna spinge la famiglia a ritornare a casa per non correre il rischio di fare un brutto viaggio. Solo chi rimane determinato nei suoi intenti non si ferma, né tantomeno ritorna indietro ma prosegue fino a destinazione e viene premiato.

Ritorna ancora la parola premio collegata alla determinazione nel raggiungerlo.

Quando si decide di partire con un PAC spesso lo si fa anche con un obiettivo specifico o un sogno, ovvero mettere da parte i soldi per

pagare un domani gli studi ai figli, ovvero risparmiare per comperare un'automobile nuova o una casa più grande ma anche semplicemente garantirsi una tranquilla vecchiaia.

Sono molte le motivazioni dalle più antiche alle più futili ma tutte hanno un obiettivo unico: raggiungere il traguardo prefissato ed essere premiati realizzando il sogno desiderato.

Ritornando alla riflessione iniziale sulla frase il "Risparmio ti premia", appare evidente che ci sono molti altri premi oltre a quelli del concorso, poiché siamo premiati per la nostra tenacia e la caparbità che dimostriamo nel raggiungere un traguardo, ovvero quando dimostriamo di essere determinati oppure quando realizziamo un nostro sogno importante.

Alla fine, che ci sia un concorso o meno, il PAC ti premia sempre nel lungo periodo... e, se siamo nel periodo del Concorso NEF... il PAC ti può premiare anche subito.

DAL 1° GENNAIO AL 31 MAGGIO 2023

Il risparmio ti premia



Concorso NEF Piani di Accumulo

RIVOLGITI
IN FILIALE

Concorso a premi valido dal 01/01/2023 al 31/05/2023, promosso da CASSA CENTRALE BANCA - CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.p.A. Montepremi totale Euro 79.878,00 (iva compresa). Rego/amante completo sul sito www.ilrisparmiotipremia.it. NEF è un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese multicomparto e multimanager. Distribuito in tutta Italia da Banche fortemente radicate sul territorio. L'investimento in quote di fondi comuni non prevede la garanzia di conservazione del capitale investito. **Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo nonché le Informazioni chiave per gli Investitori - KIID - disponibili sul sito web www.nef.lu o presso le Banche Collocatrici.**

www.ilrisparmiotipremia.it

 **NEF**
investments



Corsi e ricorsi storici.

DAL "PIANO VERDE" AL PNRR

Dall'archivio storico BTL, riportiamo alla luce la relazione al Bilancio 1963 della Cassa Rurale ed Artigiana di Pompiano del 19 aprile 1964. La Cassa rurale – a 45 anni della nascita - si evolve e guarda alle grandi trasformazioni e agli investimenti statali che interessano la società italiana.

La Cassa rurale compie i suoi primi 45 anni, alza lo sguardo rispetto al suo ambito locale e si interroga sul suo ruolo in mondo che cambia e si evolve in maniera molto più rapida rispetto al passato. E allora, nell'assemblea del 19 aprile 1964 si evidenzia che, se "ieri era sufficiente procurare mezzi finanziari a basso costo per l'agricoltura e l'artigianato: oggi accanto al finanziamento è necessario un indirizzo tecnico conforme alla programmazione economica nazionale che dovrebbe indicarci le produzioni da intensificare rispetto ai consumi di cui abbiamo bisogno. È necessario far arrivare agli operatori e produttori le provvidenze che lo Stato va elaborando, vedi Piano Verde".

Si fa riferimento al cosiddetto "Piano Verde", il piano quinquennale di interventi statali avviato a seguito della Legge 454 del 2 giugno 1961 "per lo sviluppo economico-sociale dell'agricoltura, l'incremento della produttività e della occupazione, il miglioramento delle condizioni di vita e la elevazione dei redditi di lavoro delle popolazioni rurali, l'adeguamento della produzione agricola alle richieste dei mercati interni ed internazionali, anche mediante riconversioni colturali, la stabilità dei prezzi dei prodotti agricoli". Un pacchetto di interventi statali quinquennale che prevedeva un importo complessivo di investimenti pari a 550 miliardi di lire. Praticamente un PNRR ante litteram dedicato allo sviluppo agricolo.

"Signori Soci. Prima di iniziare l'esame del bilancio dell'esercizio 1963, permetteteci ricor-

dare che quest'anno si compie il 45° anno di fondazione della nostra Cassa Rurale. E' stata fondata nel 1919 da un gruppo di nostri padri (...) I fondatori sentirono il bisogno di dar vita a questa nobile forma di cooperazione cristiana convinti d'istituire un mezzo concreto ed efficace per il miglioramento delle condizioni morali ed economiche dei Soci e di tutti i cittadini. La Cassa Rurale rappresentava il centro propulsore di tutte le attività ispirate a questi fini sociali e mutualistici. Anche oggi, a distanza di 45 anni, la Cassa Rurale conserva intatte le proprie finalità, realizzandole e dilatandole con una visione più aggiornata ed attuale, in sintonia con le esigenze nuove che via via si manifestano. Ieri era sufficiente procurare mezzi finanziari a basso costo per l'agricoltura e l'artigianato: oggi accanto al finanziamento è necessario un indirizzo tecnico conforme alla programmazione economica nazionale che dovrebbe indicarci le produzioni da intensificare rispetto ai consumi di cui abbiamo bisogno. È necessario far arrivare agli operatori e produttori le provvidenze che lo Stato va elaborando, vedi Piano Verde. È necessario suscitare altre fonti di lavoro per occupare in loco la mano d'opera esuberante che le attività tradizionali non riescono ad assorbire. È necessaria una casa propria per tutti i ceti sociali. Sono necessari centri ricreativi, formativi e culturali adatti alla gioventù".

(Fonte Archivio Storico BTL – Bilancio annuale dell'esercizio 1963 - Cassa Rurale ed Artigiana di Pompiano – 19 aprile 1964)

ASSIHOME

Assicura il tuo mondo.

ANCHE DALLE
CALAMITÀ
NATURALI



La polizza multirischi per tutelare casa e famiglia.

È un prodotto di

 **Assimoco**
ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVO

Intermediato da

 **ASSICURA**
AGENZIA

 **BTL**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
BANCA DEL TERRITORIO LOMBARDO
Persone come voi.

08.2020 | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il set informativo disponibile presso gli intermediari aderenti al circuito di Assicura Agenzia, sul sito www.assimoco.it e sul sito www.assicura.si

Il risparmio ti premia



5 estrazioni **MENSILI**

5 E-BIKE BRINKE
Mod. XPLORER DEORE*

5 MACBOOK AIR M2
256GB*

5 IPHONE SE 128GB
+ AIRPODS 3rd GEN*

5 CUFFIE PIONEER
HDJ-X7* ulteriore premio dedicato
esclusivamente agli under 18

*n. 1 premio per ogni estrazione mensile

Estrazione **FINALE**

1 JEEP AVENGER
BEV-AVENGER
1st EDITION
100% ELETTRICA**

2 SCOOTER
100% ELETTRICI
PIAGGIO 1 ACTIVE**

**estrazione finale dedicata
ai maggiorenni

Con il Piano di Accumulo NEF
puoi vincere **splendidi premi
ecosostenibili**

DAL 1° GENNAIO AL 31 MAGGIO 2023

Scopri come partecipare sul Regolamento

Concorso a premi valido dal 01/01/2023 al 31/05/2023, promosso da CASSA CENTRALE BANCA - CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.p.A. Montepremi totale Euro 79.878,00 (iva compresa). Regolamento completo sul sito www.ilrisparmiotipremia.it. NEF è un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese multicomparto e multimanager. Distribuito in tutta Italia da Banche fortemente radicate sul territorio. L'investimento in quote di fondi comuni non prevede la garanzia di conservazione del capitale investito. **Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo nonché le Informazioni chiave per gli Investitori - KIID - disponibili sul sito web www.nef.lu o presso le Banche Collocatrici.**

www.ilrisparmiotipremia.it



NEF
investments